

LA STREET ART. Un connubio inedito tra subcultura metropolitana e spiritualità: il 30 e 31 maggio nelle strade del centro bombolette in azione su muri appositamente predisposti

LA BIBBIA VA NEI GRAFFITI

50 writers da tutt'Europa interpretano la rabbia artistica sul tema dei volti e delle storie contemporanee

Francesca Danda

La street art incontra la Bibbia. Un inedito connubio tra subcultura metropolitana e spiritualità movimerà la quinta edizione del Festival Biblico, aprendo la manifestazione anche al pubblico più giovane e smaltito attraverso linguaggi spiazzanti ed il fascino dell'arte contemporanea più spontanea, quella di strada appunto.

50 writers di livello nazionale ed internazionale si ritroveranno a Vicenza nei giorni del Festival - dal 29 maggio al 2 giugno - per ridisegnare i muri sul tema "i volti della rabbia", che strizza provocatoriamente l'occhio al filo conduttore di questa edizione 2009 "i volti delle Scritture".

Sacro e profano, tradizione e innovazione, fede e creatività in un mini festival urbano che vedrà performance, allestimenti, concerti e dj-set. Volti nel senso dei diversi aspetti. Rabbia nel senso del motore, del fuoco, dell'energia creativa. Sono, appunto, diversi i volti che "la rabbia artistica" interpreta in questa occasione: quello dei graffiti che danno vita ai muri, il suono elettronico che disegna l'aria, le proiezioni di immagini che amplificano i sensi. Volti della rabbia, volti di persone, le loro storie, la loro arte.

Il Festival ospiterà alcuni dei principali esponenti del writing italiano come Wany, Et-

nik, Sera, Macs, Enko, Moe, Mr.Poison, Peeta, Made, Sparki ed importanti artisti stranieri conosciuti in tutto il mondo quali i parigini Lazoo, Juan e Kongo, organizzatori ogni anno del festival internazionale Kosmopolite, il londinese Zomby, famoso per le sue produzioni fumettistiche, il tedesco Sat one, affezionato ospite di molte gallerie d'arte europee, gli olandesi Does e Nash, writers membri della Love Lettera Crew che lavorano sempre in coppia.

Tutti i graffitari nei giorni 30 e 31 maggio si muoveranno per le strade del centro storico per reinventarne i muri a suon di bombolette, nello specifico: le pareti della ex fiera in contra' Porta Nuova, il muro del parcheggio Carmini e quello dell'ex Ya Basta in via Btg. Framarin, tutti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Dei veri e propri laboratori creativi tra i quali i visitatori del Festival potranno curiosare da mattina a sera.

Ma non è finita qui, perché i writers all'opera saranno presenti anche in piazza San Lorenzo domenica 31 e lunedì 1, a dipingere appositi pannelli che verranno poi utilizzati come scenografia dei due happening serali di musica elettronica e video-art: il 31 a partire dalle 19.30 con i dj di Global Beat "Attack!", per proseguire alle 21 con l'italiano Morphground e concludere alle 22 con Lone, interprete di un ori-



Un'opera viaggiante di Sat One, che arriva dalla Germania



Un lavoro di Nolac, artista italiano, che sarà presente al Festival biblico

ginale electrofunk/disco dalla Gran Bretagna; il primo giugno, sempre dalle 19.30, con The Dj Parade (vari dj della scena vicentina) e, a seguire, con il dj set conclusivo gi Global Beat (Nanni Cossu, Franky Suleman e Pippo Mursia) tra break-beat, funky disco e new dance. Un evento esclusivo ed originale, dove le Sacre Scritture

incontreranno le scritture profane grazie alla Fondazione Vignato per l'Arte, promotrice a Vicenza dell'arte contemporanea, alla collaborazione del Comune di Vicenza e al coinvolgimento di talenti nostrani soteranei, come Alberto Cerato - in arte Nolac - della crew di writers Overspin, Global Beat

per la parte musicale elettronica e Andrea Moret per il visual. Un esempio di come, facendo rete sul territorio, si possano amalgamare le forme espressive più varie, contestualizzando all'interno di una manifestazione sui significati biblici i linguaggi più vicini alle sensibilità giovani. Facendo di arte e fede una questione contemporanea.

Creatività, non vandalismo

Un movimento nato negli Usa a fine anni '60



L'artista Etnik, italiano, si esprime così

Nel corso dei suoi quarant'anni di vita lo si è sentito chiamare in molti modi: Graffiti, Murales, anche se il termine corretto è Writing perché di questo si tratta: scrivere (dall'Inglese "to write") o, più nello specifico, riprodurre il proprio pseudonimo con la bomboletta spray (chiamato "tag", soprannome che ogni writer si assegna ad inizio carriera, e che elabora in una sorta di firma formale).

È questo il principio da cui si origina e sviluppa il movimento del Writing, che fa la sua comparsa a New York, verso la fine degli anni '60. È una manifestazione sociale, culturale e artistica diffusa in tutto il mondo, basata sull'espressione della creatività tramite interventi sul tessuto urbano. Il fenomeno si associa spesso ad atti di vandalismo, poiché numerosi adepti utilizzano come supporti espressivi

mezzi pubblici o edifici d'interesse storico e artistico. Il nocciolo di writer più vicini ad un serio lavoro di ricerca artistica, però, considerano tali attività deprecabili, dimostrando nella scelta del supporto per il Writing responsabilità e consapevolezza.

Nel suo percorso di evoluzione in Europa, il Writing ha subito l'influenza di ambiti creativi come grafica, design e architettura, influenzandone a sua volta altri come quello della pubblicità. E verso la metà degli anni '80 è arrivato a Vicenza, diffondendosi anche grazie all'esplosione di popolarità della break-dance e dell'hip hop, con cui il Writing va di pari passo. Attualmente nel panorama vicentino si distingue la crew OverSpin, attiva dal 2001. Cinque dei suoi sei membri attivi: Koes, Morky, Nolac, Rode e Sparki, vivono tra Vicenza e provincia; a loro si aggiunge Shen, il fondatore, che risiede a Verona.

Spettacoli

in ogni angolo

Gospel, classica e coro Antoniano parlano dei volti

Tra le tante occasioni di spettacolo da segnalare il 30 maggio alle 17.30 in piazza dei Signori il concerto corale Kristo Asafo Nwom Kvo con inni sacri della tradizione ghanese. Da non perdere l'orchestra Esagramma in cui suonano musicisti disabili.



L'orchestra Esagramma si esibirà il 31 giugno alle 16 al Comunale



Cheryl Porter in piazza il 30, h.22



Il coro dell'Antoniano di Bologna in piazza domenica 31 alle 11.30



Marco Guerzoni il 30, ore 22

Imprese di Valori per il Festival Biblico

www.impresedivalori.it

IL GIORNALE DI VICENZA
UN QUOTIDIANO PER LA SUA PROVINCIA

ATTUALITÀ SONDAGGI FOTOGALLERY POSTA

CON ILGIORNALEDIVICENZA.IT SIAMO TUTTI UNA GRANDE COMMUNITY.

ATHESIS

Telemar
internet quality provider

www.telemar.it

Numero verde
800 222 800

MEDIAGRAF
Servizi Integrati per l'editoria S.p.A.

Stampa offset-rotocolor

Viale Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)
e-mail: commerciale@mediagrafspa.it
sito web: www.mediagrafspa.it
Tel. 049/8991511 - Fax 049/8991501
Numero verde: 800 854 017